

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3966 del 04/08/2022
Oggetto	Procedimento MO07A0107 (2472/S). CLETO CHIARLI Società Agricola Snc - Concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro di Modena (Mo) per gli usi irrigazione agricola e igienico ed assimilati. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 18, 19, 38.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4172 del 04/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno quattro AGOSTO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Procedimento MO07A0107 (2472/S). CLETO CHIARLI Società Agricola Snc - Concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro di Modena (Mo) per gli usi irrigazione agricola e igienico ed assimilati. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 18, 19, 38.

La Responsabile

Premesso che

- la ditta Azienda Agricola Castelvetro s.r.l. ha presentato con nota n. PG/2007/331234 del 28/12/2007 richiesta di rilascio di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante n° tre pozzi esistenti su terreno di sua proprietà, da utilizzarsi per l'irrigazione agricola del fondo per una portata massima d'esercizio di 25 litri/sec. e per un quantitativo massimo prelevabile pari a 20.000 mc/anno;

- la medesima ditta ha presentato in data 13/05/2021 prot. PG/2021/76151 domanda di variante sostanziale alla richiesta già presentata in precedenza, aggiungendo all'utilizzo "irrigazione agricola" anche quello "igienico e assimilati" da asservire ai fabbisogni civili del fabbricato presente nell'insediamento dell'azienda, senza aumento del prelievo complessivo ma con mera redistribuzione dei quantitativi già richiesti, utilizzando il Pozzo 3 che risulta più vicino al fabbricato;

Accertato che, come da comunicazione inviata ad Arpae SAC prot. PG/2022/117401 del 15/07/2022, la ditta utilizzatrice della risorsa prelevata è in realtà la ditta Cleto Chiarli Società Agricola Snc, con sede legale a Modena (MO) via Manin, 15 - C.F. 01529120360, alla quale spetta pertanto la titolarità della suddette domande concessione ed il rilascio della medesima;

Considerato che:

- la domanda ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 4 del R.D. 1775/33 e dell'art. 38 del R.R. n. 41/2001 in quanto presentata entro il termine utile del 31/12/2007 come stabilito dall'art. 96 D.Lgs 152/06;

Preso atto che:

- il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po;

- l'Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po ha approvato con Delibera n. 8/2015 successivamente modificata dalla Delibera 3/2017 la Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica (c.d. Direttiva Derivazioni), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c. d. "Metodo ERA", definiti dalla medesima

direttiva;

- la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Direttiva sopra citata con D.G.R. 1195/2016;

Accertato che la derivazione è stata valutata ai sensi della sopracitata D.G.R. n. 1195/2016 con il metodo ERA, applicato separatamente ai pozzi n° 1 e nn° 2 e 3 in quanto i medesimi interessano due differenti corpi idrici sotterranei, dal quale risultano i seguenti i dati:

Pozzo 1:

Codice Corpo Idrico: 0400ER-DQ2-CCS denominato "Conoide Tiepido - confinato superiore"

Rischio: no

Stato quantitativo: buono al 2019

Impatto: moderato

Criticità tendenziale: Bassa - tenuto conto che la soggiacenza nel settore in oggetto è mediamente rilevabile sui -20 m. da p.c., ma che non sussistono le condizioni secondo cui "eventuali criticità di tale parametro siano comprovate e/o specificamente trattate in strumenti di pianificazione vigenti con espressa indicazione dei relativi indicatori di criticità e della quota teorica di riferimento dell'acquifero in condizioni indisturbate" come da Deliberazione AdbPO 3/2017 Allegato 2.

Valutazione ex - ante = **ATTRAZIONE**

Pozzi 2 e 3:

Codice Corpo Idrico: 0410ER-DQ2-CCS denominato "Conoide Panaro - confinato superiore"

Rischio: no

Stato quantitativo: buono al 2019

Impatto: moderato

Criticità tendenziale: Bassa

Valutazione ex - ante = **ATTRAZIONE**

pertanto l'utenza richiesta risulta compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;

Acquisito con protocollo n. PG/2022/113969 del 11/07/2022 il parere favorevole della Provincia di Modena - Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica, relativamente alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa idrica con le disposizioni dei Piani di livello provinciale, contenente indicazioni e prescrizioni per il risparmio idrico nel settore agricolo e sul monitoraggio del bilancio idrico, recepite nella predisposizione del presente atto;

Dato atto che sul BURERT n. 56 del 02.03.2022, è stata pubblicata la domanda di concessione e che, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

Verificato che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale

canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "irrigazione agricola" "igienico ed assimilati", di cui rispettivamente alle lettere a) ed f) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- il 03/08/2022 la ditta ha versato € 254,85 come deposito cauzionale, € 163,81 per il canone 2021 (quale somma del canone annuale uso irriguo pari a € 81,61 e di 6/12 del canone annuale dovuto per l'anno 2021 relativo all'uso igienico e assimilati, pari a 82,20), € 254,85 quale canone 2022 ed € 501,97 per i canoni arretrati uso irriguo dal 2001 al 2020, per complessivi € 1.176,58;

Ritenuto, pertanto, che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, la concessione in oggetto possa essere rilasciata nel rispetto delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare e nella presente determinazione;

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775 e ss.mm.;
- il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015, n. 2067/2015;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1415/2016, n. 1792/2016 e n. 2254/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la DDG Arpae 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che:

- il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli, Responsabile dell'Unità funzionale Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 122 del 16/11/2020, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE;

- il Responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro

- le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

a) **di rilasciare** alla ditta CLETO CHIARLI Società Agricola Snc (C.F. 01529120360), fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante n° 3 pozzi esistenti su terreno di proprietà della Azienda Agricola Castelvetro s.r.l. ubicati nel Foglio 6 mappali 100, 200, 234 NCT comune di Castelvetro di Modena, da utilizzare per l'irrigazione agricola del fondo di complessivi Ha 67 e per l'uso igienico e assimilati relativamente al fabbricato civile sito in Via Belvedere n° 8, per una portata massima complessiva di 20 litri/sec. e per un quantitativo massimo prelevabile pari a 20.000 mc/anno - **Proc. MO07A0107 (2472/S)**;

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 03/08/2022, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31.12.2031**;

d) **di dare atto** che i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

e) **di stabilire** che:

- in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

f) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

g) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027; qualora tale verifica

rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

h) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile ad interim del Servizio ARPAE
Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Marina Mengoli
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea richiesta dalla ditta CLETO CHIARLI Società Agricola s.n.c. con sede legale a Modena (MO) via Manin, 15 - C.F. 01529120360 codice procedimento **MO07A0107** (2472/S).

ART. 1 - QUANTITATIVO DEL PRELIEVO

Quantità di acqua derivabile:

- portata nominale massima di prelievo: **20 litri/s**;
- quantitativo massimo di prelievo **20.000 m³/anno**.

ART. 2 - DESTINAZIONE D'USO DELL'ACQUA

L'acqua può essere utilizzata esclusivamente per l'utilizzo dichiarato dalla ditta (mc/anno 19800 per irrigazione agricola di 45 ha di vigneto e 22 ha a seminativo, mc/anno 200 per l'uso igienico e assimilati a servizio del fabbricato civile sito in prossimità del pozzo).

ART. 3 - LOCALIZZAZIONE DEL PRELIEVO E DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE

Le opere di presa consistono in n° 3 pozzi ubicati su terreno di proprietà della ditta AZIENDA AGRICOLA CASTELVETRO S.R.L., in comune di Castelvetro di Modena, via Belvedere, denominati "Pozzo 1", "Pozzo 2" e "Pozzo 3".

- ubicazione catastale (NCT Comune di Castelvetro di Modena) e coordinate UTM-RER:
 - Pozzo 1 foglio **6** mappale **100**; X=**655.881** Y= **932.726**;
 - Pozzo 2 foglio **6** mappale **200**; X=**656.352** Y= **933.034**;
 - Pozzo 3 foglio **6** mappale **220**; X=**656.361** Y= **933.196**;

Dati tecnici del pozzo 1

- anno di costruzione: 1977
- colonna tubolare in Ferro diametro $\varnothing_{int}=350$ mm;
- profondità m. 42 dal piano campagna;
- pozzo monofalda: Acquifero A1 0400ER-DQ2-CCS;
- portata nominale massima 10,0 l/s;
- elettropompa sommersa avente una potenza di kW 25,8;
- avampozzo a pozzetto interrato

Dati tecnici del pozzo 2

- anno di costruzione: 1963
- colonna tubolare in Ferro diametro $\varnothing_{int}=350$ mm;

- profondità m. 120 dal piano campagna;
- pozzo monofalda: Acquifero B1 0410ER-DQ2-CCS;
- portata nominale massima 10,0 l/s;
- elettropompa sommersa avente una potenza di kW 22,7;
- avampozzo a pozzetto interrato

Dati tecnici del pozzo 3

- anno di costruzione: 1965
- colonna tubolare in Ferro diametro $\varnothing_{int}=250$ mm;
- profondità m. 58 dal piano campagna;
- pozzo monofalda: Acquifero A2 0410ER-DQ2-CCS;
- portata nominale massima 5,0 l/s;
- elettropompa sommersa avente una potenza di kW 25,8;
- avampozzo a pozzetto interrato

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

4.1 - la durata della concessione è di dieci anni ed è pertanto valida fino al **31/12/2031**, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia.

4.2 Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;
- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

ART. 5 - RINNOVO DELLA CONCESSIONE

5.1 Qualora all'approssimarsi del termine della concessione persistano i fini della derivazione, sarà cura del concessionario **presentare istanza di rinnovo prima della sua scadenza.**

5.2 Nel caso in cui il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione dovrà darne comunicazione a questo Servizio prima della scadenza della stessa. In questo caso, per quanto riguarda gli adempimenti necessari, vale quanto indicato all'art. 8, punto 6 del presente disciplinare.

ART. 6 - CANONE DELLA CONCESSIONE

6.1 Il canone relativo al 2022 ammonta a **€ 254,85** quale somma del canone annuale ad uso irriguo di € 84,54 e del canone uso igienico e assimilati pari a € 170,31; il canone relativo al 2021 è pari a **€ 163,81** quale somma del canone annuale uso irriguo pari a € 81,61 e di 6/12 del canone annuale dovuto per l'anno 2021 relativo all'uso igienico e assimilati, pari a

82,20; i canoni per le annualità dal 2001 al 2020 compresi risultano dovuti unicamente per l'uso irriguo ed ammontano a complessivi € 501,97.

la tabella seguente si riporta il riepilogo degli importi totali

Anno	Canoni uso Irriguo	Igienico e assimilati
2001	€ 9,97	-
2002	€ 10,09	-
2003	€ 10,23	-
2004	€ 10,36	-
2005	€ 10,48	-
2006	€ 10,66	-
2007	€ 10,84	-
2008	€ 11,02	-
2009	€ 11,18	-
2010	€ 11,35	-
2011	€ 11,52	-
2012	€ 11,69	-
2013	€ 11,87	-
2014	€ 12,05	-
2015	€ 12,20	-
2016	€ 12,20	-
2017	€ 80,00	-
2018	€ 80,64	-
2019	€ 81,77	-
2020	€ 81,85	-
2021	€ 81,61	€ 82,20
2022	€ 84,54	€ 170,31
TOTALE 2001-2022	€ 920,63	

6.2 Per gli anni successivi, il concessionario è tenuto a corrispondere il canone **entro il 31 marzo** di ogni anno, adeguato con la percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno, a meno che i canoni non vengano rivisti con deliberazione della Giunta Regionale.

6.3 Il Concessionario è tenuto al pagamento del canone annuo anche se non può o non vuole fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, fatto salvo il diritto di rinuncia, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

6.4 La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti, qualora non superi i tre mesi, non dà luogo a riduzione del canone annuo.

6.5 Il mancato pagamento di due annualità del canone è causa di decadenza del diritto a derivare.

ART. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE

7.1 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari ad **€ 254,85** (importo pari ad una annualità del canone come da norme regionali vigenti).

7.2 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito dietro domanda scritta oppure può essere incamerato per accertata morosità.

ART. 8 - OBBLIGHI E CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' ASSOGGETTATA LA DERIVAZIONE

8.1 Cartello identificativo

Il concessionario è obbligato ad apporre mediante adesivo sull'opera di presa, o nelle sue immediate prossimità, il codice QR che rimanda al cartello identificativo della derivazione.

Il codice verrà fornito unitamente alla determinazione di concessione.

L'adesivo deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione.

8.2 Dispositivo di misurazione

Qualora non ancora presente o non funzionale, il concessionario è tenuto ad installare un dispositivo di misurazione delle portate e dei volumi emunti, tarato da ente certificato ai sensi delle norme vigenti e non manomissibile.

Il concessionario dovrà comunicare entro il 31 gennaio di ogni anno il quantitativo di acqua prelevato in metri cubi alle seguenti Amministrazioni:

ARPAE - SAC di Modena PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, aria e Agenti Fisici PEC ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO PEC protocollo@postacert.adbpo.it

Il concessionario è tenuto inoltre a :

- mantenere in efficienza la strumentazione tecnica installata;
- consentire al personale addetto al controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate;
- comunicare tempestivamente, anche per vie brevi, a questo Servizio concedente l'interruzione della registrazione per guasto della strumentazione o per interventi di manutenzione ed i tempi previsti per il ripristino.

8.3 Variazioni

Ogni variazione relativa alle opere di prelievo, ivi compresa la sostituzione e/o il posizionamento della pompa e la modifica della destinazione d'uso dell'acqua derivata, deve essere preventivamente richiesta al Servizio concedente, che valuterà se autorizzarla. La

variazione della destinazione d'uso dell'acqua, senza il preventivo assenso del Servizio, dà luogo a decadenza della concessione.

Ogni variazione relativa alla titolarità della concessione o a cambio di residenza dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio concedente.

8.4 Stato delle opere

Le opere di prelievo devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento del loro mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risultino innocue ai terzi.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare il pozzo per scarico di liquami od acque reflue o sostanze liquide. Il titolare è responsabile di eventuali utilizzazioni abusive di acqua ed inquinamenti della stessa anche da parte di terzi.

8.5 Sospensioni del prelievo

Il concessionario dovrà sospendere ogni prelievo, qualora gli venga comunicato il divieto di derivare acqua.

8.6 Cessazione dell'utenza (Titolo III del R.R. n. 41/2001)

Il pozzo non può essere abbandonato senza aver provveduto alla sua disattivazione a regola d'arte.

Nei casi di decadenza, revoca, rinuncia o nel caso che non si intenda rinnovare la concessione, la ditta titolare è tenuta a comunicare al S.A.C. di Modena la cessazione d'uso del pozzo entro tre mesi dalla sua dismissione ed a porre in atto tutte quelle operazioni tecniche affinché la chiusura non alteri la qualità ed il regime dell'acquifero con il ripristino dei luoghi allo stato originale.

8.7 Sub-concessione

E' vietato cedere a terzi diversi dal soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato, in tutto o in parte, la risorsa idrica oggetto della presente concessione. L'inosservanza di tale divieto comporta la decadenza dal diritto a derivare.

ART. 9 - VERIFICA DI CONGRUITA' AGLI OBIETTIVI DI QUALITA' PER TUTTI I CORPI IDRICI

9.1 La derivazione in argomento, afferente al corpo idrico di cui trattasi, individuato ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, sarà soggetta a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027, come disposto dalla D.G.R. n. 1195/2016 e ad eventuali od ulteriori scadenze temporali.

9.2 Qualora tale verifica dovesse rilevare la non congruità agli obiettivi sopra citati, si procederà alla modifica delle condizioni fissate nel presente disciplinare e/o alla revoca della concessione, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

ART. 10 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari poste a tutela degli aspetti qualitativi e quantitativi della risorsa idrica.

Firma per accettazione

[DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE IN DATA
03/08/2022 ACQUISITO CON PROT. PG/2022/128831
DEL 03/08/2022]

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.